

LOCARNO

NUOVA SCELTA DI OPERE ALLA FONDAZIONE GHISLA ART

Lo spazio espositivo della Fondazione Ghisla propone una nuova scelta di opere tratta dalla sua dotazione, oltre alla mostra temporanea "L'éclat d'une luciole dans la nuit", di Véronique Arnold. Nelle prime sei sale dell'iconico cubo rosso sono allestite opere tratte dalla collezione di arte moderna e contemporanea di Martine e Pierino Ghisla. Come sempre la loro sistemazione non è determinata da un rigore cronologico o dalla suddivisione per movimenti o tendenze. Chi entra in questi spazi si immerge in capolavori assoluti della Pop Art, dell'Informale, del Concettuale, dell'Astrattismo e del New Dada, a cui si aggiungono prove di autori emergenti e forse meno conosciuti dal grande pubblico. Il secondo piano, ospita invece la mostra temporanea "L'éclat d'une luciole dans la nuit" di Véronique Arnold, organizzata in collaborazione con la Galleria Buchmann di Agra/Lugano.

Fra le nuove opere esposte si segnalano alcuni importanti nomi della scena internazionale: i francesi Clau-



La sala 6 con opere di Veronique Arnold.

dine Draï, Daniel Buren, Anne e Patrick Poirier, Jean-Claude Farhi, Jean Miotte et Claude Viallat, i belgi Georges Collignon e Hilde van Sumere e l'italiano Giulio Turcato. Nelle prime due sale al pian terreno si fa così omaggio alle origini fiamminghe della signora Martine Ghisla, moglie di Pie-

rino e co-fondatrice della collezione Ghisla. Con una serie di lavori di artisti belgi e francesi i visitatori sono condotti attraverso le opere che hanno stimolato la sensibilità dei due collezionisti nei 40 anni trascorsi a Bruxelles.

Le tre sale del primo piano presentano 34 lavori dei più grandi maestri dell'arte moderna e contemporanea internazionale. Nella prima, quella "Americana" trovano posto alcuni tra i maggiori esponenti della Pop Art, come Keith Haring, Andy Warhol, James Rosenquist, Roy Lichtenstein e Tom Wesselmann affiancati dall'imponente graffitismo di Jean-Michel Basquiat e dall'enigmatico simbolismo di Cy Twombly. Nel secondo spazio



*Giulio Turcato (1912-1995)
"Composizione", 1958
olio su tela, cm 160 x 260.*

UNA NUOVA SCELTA ESPOSTA ALLA FONDAZIONE GHISLA



Cy Twombly (1928-2011)

"10 Day wait at Mugda", 1963, tecnica mista su tela, cm 100 x 104.

sono invece ubicate, in un procedere alternato tra generi e correnti, le opere di Pablo Picasso, Joan Miró, René Magritte, Jean Dubuffet, Fernando Botero, Leonor Fini, Serge Poliakoff, Christo & Jeanne-Claude, Victor Vasarely, Antoni Tàpies e altri a formare un percorso didattico che permette al visitatore di immergersi in un viaggio attraverso lavori di rara bellezza. La terza sala è invece un omaggio all'arte italiana degli ultimi 70 anni, con i lavori di Agostino Bonalumi, Enrico Castellani, Giuseppe Capogrossi, Bruno Querci, Carla Accardi, Mimmo Rotella e Valerio Adami e fa riferimento alle correnti che hanno marcato in maniera essenziale questo periodo.

L'esposizione temporanea "L'éclat d'une luciole dans la nuit" di Véroni-

que Arnold, artista nata a Strasburgo e che vive tra Alsazia e Ticino, è allestita nelle tre sale del secondo piano e riunisce una cinquantina di opere eseguite dal 2015 ad oggi, con una significativa prevalenza degli ultimi due anni ed in particolare una ben profilata produzione degli ultimi mesi. L'assunto centrale della poetica di Véronique Arnold si situa nel rapporto tra la realtà esterna, in particolare la natura dall'infinitamente piccolo all'infinitamente grande, e la sua percezione.

Il nuovo allestimento alla Ghisla Art Collection si può ammirare fino al 3 gennaio 2021 (entrata piena adulti fr. 18) nei giorni da mercoledì a domenica, tra le 13.30 e le 18.00.

Veronique Arnold
"Galaxies", 2019
ricamo di fili colorati su tessuto
cm 150 x 138

